



Padre Fabrizio Fabrizi

La strada è il luogo

DOVE SI ACCENDE IL SENSO DI DIO

La strada, prim'ancora che essere un luogo geografico, è un atteggiamento interiore, una modalità di affrontare la vita, intesa come curiosità, voglia di osare, desiderio di non accontentarsi mai del già noto e del già conseguito, apertura costante all'altro da sé (nuovi posti, nuove culture, soprattutto nuove persone), con le quali tessere relazioni di ascolto e di dialogo. Nella tradizione cristiana la metafora ricorrente per esprimere la vita di fede è quella del pellegrinaggio, del cammino interiore ed esteriore che il credente è chiamato a percorrere per maturare la libertà autentica: vivere per Dio e per gli altri. Del resto Gesù stesso nei Vangeli è presentato costantemente in cammino, come colui che "non ha dove posare il capo" (Mt 8, 20), ad indicare che Lui, il Maestro, non ha una rendita di posizione da difendere, non possiede una mentalità da *establishment*, ma desidera incontrare l'uomo, ogni uomo, per indicargli il cammino della vera libertà. Inviando i suoi amici – gli apostoli – in missione, egli fa vivere loro un'esperienza di libertà, nella misura in cui li invita a lasciare tutto quanto ingombra le loro esistenze, le appesantisce e le aliena (vedi: Mt 10, 9-10), disponendoli all'esperienza dell'ospitalità e dell'accoglienza. La strada è anche il "luogo" di formazione della comunità. Al rientro dalla missione, Gesù raduna i suoi in



Foto Francesco Rivaroli

un luogo a parte: "Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. 31 Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». (Mc, 6, 30-31). Gesù favorisce la condivisione dell'esperienza all'interno della comunità degli apostoli; potremmo dire, con il nostro linguaggio scout, facendo vivere loro il momento della verifica e della festa. Nella condivisione dell'esperienza ognuno impara a scoprire aspetti sempre nuovi e ricchi della realtà (della propria persona, degli altri, del mondo) e impara la bellezza del noi. Non ultimo, la strada è l'ambito privilegiato di formazione della personale scelta di fede. Non importa se tu percorri la strada anche con dubbi

e delusioni; ciò che conta è che tu possa aprirti agli incontri inaspettati e imprevedibili che accendono dentro di te il senso di Dio. Del resto, nei Vangeli i due discepoli di Emmaus (vedi: Lc 24, 13-53) non si aspettano certo di incontrare Gesù risorto in persona quando, con l'aria triste, riprendono la via di casa; eppure, lungo il cammino, un tale si fa loro accanto, inaugurando una relazione con loro, senza imporsi. Come riescono i due a riconoscere in quel tale lo stesso Gesù Risorto? Nell'esperienza di un amore autentico che si fa pane spezzato per loro e nella gioia specialissima che quell'incontro comunicherà ai loro cuori. Solo mettendoti in gioco scoprirai che Dio si mette in gioco per te, ogni giorno, sulla tua strada, per donare gioia alla tua vita.



Massimo De Luca

La Costituzione

CITTADINI CHIAMATI A CAMMINARE INSIEME

Sapete qual è la lezione più grande che ho imparato facendo strada? Che la bellezza della strada è nelle esperienze che vivi passo dopo passo, nell'impegno che ci si mette nel camminare, nel superare le difficoltà, nell'aiutare il tuo amico stanco, nel donare un sorriso, nel bere la giusta risorsa d'acqua al bisogno. Anche se non arrivi a destinazione. Ho imparato che la bellezza della strada è direttamente proporzionale a quanto decidiamo noi di metterci in gioco lungo il cammino, rendendo il cammino un'esperienza unica. La strada è infatti un luogo vivo, da vivere, in cui si fondono esperienze significative. Tuttavia, a volte ci concentriamo di più sulla strada in sé, come percorso, e poco sullo stile da avere mentre camminiamo. Lo stesso vale anche nella vita ordinaria. La Costituzione Italiana non usa il linguaggio scout e per questo non troveremo mai la parola strada come la intendiamo noi. Tuttavia, con estrema risolutezza chiama tutti noi, in quanto comunità di cittadini, a camminare insieme per un impegno collettivo. Ci invita a camminare e a crescere nella società con un atteggiamento attivo e responsabile, impegnandoci a costruire e custodire le sane relazioni e il bene comune. Ma per fare questo, la Costituzione chiede un grande impegno collettivo, tradotto nel testo con la parola lavoro. A volte crediamo

che il lavoro sia utile solo per portare i soldi a casa. In realtà questa è solo una faccia della stessa moneta. La Costituzione ci illumina e indirizza su tutt'altra funzione, accostandosi a quello stile che abbiamo quando facciamo strada. Vediamolo insieme. Dichiarato all'articolo 1 della Costituzione, il lavoro è ripreso e ampliato dall'articolo 4 nella sua duplice veste di diritto e dovere, che oltre a confermarne il ruolo come fondamento della nostra Repubblica, si pone come un obiettivo verso il quale una comunità deve tendere ed un dovere morale cui ciascun individuo dovrebbe adempiere. Tale riconoscimento rimanda alla funzione che ha il lavoro nella nostra società, diventando lo strumento affidato ad ognuno di noi per generare ricchezza materiale e morale per il benessere della persona e della società, non come mero

fattore di produzione, ma come realizzazione dell'individuo e delle sue aspirazioni materiali e spirituali. Quando facciamo parte di una società siamo quotidianamente chiamati a camminare insieme come cittadini lungo la strada della storia. Parafrasando un discorso di Papa Francesco, possiamo dire che la vita, come la strada, si vive nell'impegno, nella lotta, nella denuncia, nella discussione, nel giocare la propria vita per un ideale o per un sogno. E noi...come viviamo la nostra strada? La tua comunità? Quale contributo desideri offrire come cittadino?

Nel vostro passaggio in questo mondo, che ve ne accorgiate o no, chiunque voi siate e dovunque andiate, state lasciando dietro di voi una traccia. Volgendo i propri passi nella giusta direzione, potete indirizzare bene anche coloro che li seguono. B.-P.



Foto Gaetano D'Onofrio